



Città di Pioltello

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse Umane, Finanziarie e Servizi al Cittadino Servizio Società Partecipate

RELAZIONE TECNICA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI REVISIONE ANNUALE
PER L'ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS 175/2016.

1 PREMESSA

La presente relazione, redatta in ossequio alle linee d'indirizzo previste dal TU Partecipate, supporta i sigg. Consiglieri Comunali per le attività di verifica delle attività condotte e dei risultati conseguiti nel corso del 2020 per l'attuazione dei Piani annuali.

2. ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI.

Il Consiglio Comunale come previsto dall'art. 20 del TU Partecipate deve effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni dirette o indirette predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, piani di riassetto che possono prevedere fusioni, soppressioni, messa in liquidazione o cessione.

Con riferimento all'anno 2020 il Consiglio Comunale con la deliberazione di dicembre 2019 (DCC n. 105 del 19 dicembre 2019) aveva dato indicazione per la Società CORE spa di continuare con l'avanzamento del progetto di riconversione industriale dell'impianto di termovalorizzazione con il partner industriale individuato nella Società pubblica Cap Holding srl prevedendo una forte riduzione della partecipazione societaria (riduzione dell'80 per cento delle quote detenute nella società).

Il Consiglio Comunale con propria delibera n. 62 del 30 novembre 2020 si è espresso favorevolmente e definitivamente per la cessione di n. 240.000 azioni (pari all'80% della partecipazione detenuta) al prezzo di € 423.660,00 (pari ad € 1,765 per azione) a CAP Holding spa. L'atto notarile di cessione verrà stipulato congiuntamente agli altri Enti presumibilmente nel mese di gennaio 2021.

3 ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI PIOLTELLO

Partecipazioni di primo livello o dirette possedute alla data del 31 dicembre 2020

Nome	CF/PIVA	QUOTE	OGGETTO	ESITO	NOTE
COGESER SPA	08317580151	28,18 %	Distribuzione gas	conforme	
FAR.COM. SRL	04146750965	38,39 %	Gestione farmacie	conforme	
CORE SPA	85004470150	15 % 3 % con DCC 62/2020	Gestione rifiuti	conforme	Cessione delle azioni a Cap Holding
CAP HOLDING SPA	13187590156	1,39 %	Gestione servizio idrico	conforme	

Informazioni di Dettaglio

COGESER spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione del servizio di distribuzione del gas, acquisto coltivazione e vendita di gas naturale, attività connesse), art. 4 comma 2 lett. a), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

Attività di distribuzione del gas naturale:

Sotto un primo profilo, l'attività di distribuzione del gas naturale rientra tra le attività necessarie per il perseguimento delle attività istituzionali da parte degli enti locali, in base all'art. 4, comma 1, TUSP.

Infatti, la distribuzione del gas naturale soddisfa bisogni primari della cittadinanza che consistono nella necessità di riscaldarsi, di avere acqua calda e di cuocere i cibi. Ciò vale in particolar modo nell'area in cui opera Cogeser, cioè nella provincia di Milano, perché nel Nord Italia sarebbe praticamente impossibile abitare durante l'inverno senza il riscaldamento. Da ciò deriva che la partecipazione degli enti pubblici nella società di distribuzione è consentita;

Sotto un altro aspetto, la distribuzione del gas rientra tra le attività ammesse dall'art. 4, co. 2, lett. a), TUSP, perché si tratta di un servizio di interesse generale, che comprende la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'erogazione del servizio.

Innanzitutto, la distribuzione del gas è un servizio di interesse generale, perché è rivolto alla collettività degli utenti. Precisamente, si tratta di un servizio di interesse economico generale (c.d. SIEG), perché è svolto in forma imprenditoriale.

In ogni caso, i servizi di interesse economico generale (SIEG) rientrano tra i servizi di interesse generale, come risulta dalle definizioni contenute nell'art. 2, lettere h) – i) TUSP. In particolare, la lettera i) definisce «servizi di interesse economico generale» “*i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato*”.

Ciò precisato, l'art. 14, comma 1, d.lgs. 164/2000, stabilisce che: “*L'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico*”.

Concessione del servizio di teleriscaldamento:

La società è concessionaria del servizio di TLR, con produzione di acqua calda attraverso una centrale con presenza di caldaie e cogenerazione, alimentata a gas naturale, nel territorio del Comune di Pioltello. A seguito di tale concessione ha proceduto alla realizzazione di centrale e

rete di TLR di cui è proprietaria e la cui gestione è assegnata alla Controllata COGESER Servizi S.r.l.

Servizi per le controllate:

La società svolge una serie di attività anche per le tre società Controllate. A tal fine è previsto un rigoroso sistema di unbundling contabile (obbligo di separazione nella tenuta della contabilità).

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o similari ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a cinquecentomila euro, art. 20 comma 2 lett. d) (vedi art. 17 del Dlgs 100/2017). Conforme;
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

FARCOM srl

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione delle farmacie di proprietà dei comuni), art. 4 comma 2 lett. a), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

La gestione delle farmacie Comunali:

La normativa ancora applicabile al settore delle farmacie e della loro gestione rimanda alla legge 475/1968 e all'ultima modifica del 1991 che individua le forme di gestione ai sensi della legge 142/90. Una importante conferma della configurazione del servizio farmaceutico è ribadita dalla sentenza del Consiglio di Stato, sez. III, 8 febbraio 2013, n. 729, con la quale i giudici di Palazzo Spada hanno evidenziato che "la gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali è collocata come modalità gestoria "in nome e per conto" del S.S.N., come tale non riconducibile né all'ambito dei servizi di interesse generale nella definizione comunitaria, né alla disciplina sui servizi pubblici locali secondo l'ordinamento italiano; piuttosto deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 d.lg. n. 267/2000..."

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o similari ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a cinquecentomila euro, art. 20 comma 2 lett. d) (vedi art. 17 del Dlgs 100/2017). Conforme;
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

CORE spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi; acquisizione, realizzazione, utilizzazione, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento di impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti, garantendo la continuità del servizio ed un costante aggiornamento tecnologico degli impianti stessi nel rispetto della normativa vigente; smaltimento di rifiuti ospedalieri, nonché di altri tipi di rifiuto, anche speciali, per i quali sia utile o compatibile lo smaltimento negli impianti sociali; gestione del verde pubblico; produzione, gestione, distribuzione, cessione e commercializzazione di energia elettrica e calore, limitatamente a quanto prodotto dai propri impianti e/o limitatamente alle necessità dei Soci), art. 4

comma 2 lett. a), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

La gestione del ciclo dei rifiuti e lo smaltimento degli stessi per termodistruzione:

La direttiva comunitaria 2006/123/CE recepita dall'ordinamento italiano relativa ai servizi resi nel mercato interno, lascia liberi gli Stati membri di decidere le modalità organizzative della prestazione dei servizi di interesse economico generale (SIEG) e nell'includere la gestione tramite organismi partecipati individua tra i servizi quelli legati alle varie fasi della gestione dei rifiuti.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art. 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o similari ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a cinquecentomila euro, art. 20 comma 2 lett. d) (vedi art. 17 del Dlgs 100/2017). Conforme;
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

CAP HOLDING spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione servizio idrico integrato), art. 4 comma 2 lett. a), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

La gestione del servizio idrico integrato:

La normativa di settore è stata interessata da una serie di interventi normativi culminati da ultimo nel decreto sblocca Italia del 2014 che ha stabilito il criterio dell'unicità di gestione del servizio idrico integrato nonché dalla pronuncia referendaria che lo ha rubricato tra i servizi pubblici essenziali.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art. 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o similari ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a cinquecentomila euro, art. 20 comma 2 lett. d) (vedi art. 17 del Dlgs 100/2017). Conforme;
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

Partecipazioni di secondo livello o indirette

Nome	CF/PIVA	QUOTE	OGGETTO	ESITO	NOTE
COGESER Energia	05941460965	28,18	Vendita gas	conforme	
COGESER Servizi	05941330960	28,18	Gestione teleriscaldamento	conforme	
AMIAACQUE	03988160960	1,39	Gestione servizio idrico	conforme	
PAVIA ACQUE	02234900187	0,13	Gestione servizio idrico	conforme	

Informazioni di Dettaglio

COGESER ENERGIA srl

Compagine societaria: 100% COGESER spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (acquisto e scambio gas naturale, energia elettrica ed altri vettori), art. 4 comma 2 lett. a).

La qualificazione del servizio di interesse generale:

In seno alla Conferenza Unificata del 16/03/2017 Stato-Regioni, tra gli emendamenti condizionanti l'intesa figura il seguente: "*l) chiarire in relazione illustrativa che la nozione di servizio di interesse generale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), del TU 175 del 2016 comprende anche i servizi regolati da Autorità indipendenti, di cui alla legge n. 481 del 1995*". Nella relazione illustrativa di accompagnamento al decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al 175/2016 all'art. 5 tra le altre è detto: "*come richiesto dalla Conferenza unificata, si precisa che nella nozione di servizi di interesse generale di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016 rientrano anche i servizi oggetto di regolazione da parte delle Autorità indipendenti*".

Quindi l'attività di vendita del gas ed e/e, in quanto regolata dall'AEEGSI (Autorità indipendente ai sensi della L. 481/1995) rientra nei servizi d'interesse generale, che dunque ben può essere svolto sia da pubblici che privati operatori e che corrisponde all'ipotesi dell'art. 4, c. 2 lett. a) del d.lgs. 175/2016 (cioè società in cui i Comuni possono partecipare).

In particolare, l'art. 22 del D.Lgs. 164/00 ("*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*"), avente per oggetto "*Obblighi relativi al servizio pubblico e tutela dei consumatori*" stabilisce:

- al comma 1, che "tutti i clienti sono idonei";
- al comma 2, che "sono considerati clienti protetti i clienti domestici, le utenze relative ad attività di servizio pubblico, tra cui ospedali, case di cura e di riposo, carceri, scuole, e altre strutture pubbliche e private che svolgono un'attività riconosciuta di assistenza nonché i clienti civili e non civili con consumo non superiore a 50.000 metri cubi annui. Per essi vige l'obbligo di assicurare, **col più alto livello di sicurezza possibile, le forniture di gas naturale anche in momenti critici o in situazioni di emergenza del sistema del gas naturale. Per i soli clienti domestici, nell'ambito degli obblighi di servizio pubblico, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas continua transitoriamente a determinare i prezzi di riferimento**, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n.125.

Inoltre, ai sensi dell'art. 18, c. 3 del D.Lgs. 164/00 “L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas vigila sulla trasparenza delle condizioni contrattuali **e, con proprie deliberazioni, può stabilire un codice di condotta commerciale** in cui sono determinate le modalità e i contenuti delle informazioni minime che i soggetti che svolgono l'attività di vendita devono fornire ai clienti stessi”. In attuazione di tali disposizioni l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha emanato il “*Codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti finali*”, la cui versione oggi vigente è entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2017.

Ai sensi dell'art. 112 del TU EE. LL. vengono rubricati tra i servizi pubblici locali quelli rivolti a realizzare fini sociali e di sviluppo economico e civile della comunità e conseguentemente riconducibili agli interessi generali rilevati dall'art. 4. In questo senso diversi aspetti connotano l'attività di Cogeser Energia, su indicazione dell'Assemblea dei Soci, orientata a tutelare interessi generali cui si riferisce all'insieme delle iniziative che la Società ha posto in atto per contribuire a creare le migliori condizioni di supporto al territorio ed in particolare alle fasce più deboli, verso le quali, grazie al consolidamento di risultati economici positivi, si sono potuti attuare, una serie di specifici interventi. Di seguito sono enucleati i più significativi:

- stretta collaborazione con i Servizi Sociali dei vari Comuni per la gestione di problematiche connesse al pagamento delle bollette gas ed energia elettrica. Nel caso, ormai frequente, di difficoltà da parte dei cittadini di far fronte ai pagamenti secondo la normale cadenza temporale a causa di difficoltà connesse alla perdita del posto di lavoro o ad altre problematiche di natura economica, la Società pone in atto:
- iniziative di rateizzazione che si sostanziano in piani di pagamento che nella maggior parte dei casi non prevedono l'applicazione di interessi di mora e la concessione di tempistiche molto più favorevole rispetto a quelle previste dall'Autorità. Nell'ultimo esercizio sono state n. 191.
- Capiente fondo svalutazione crediti che ha consentito la gestione oculata di particolari situazioni degradate.
- Rata costante: possibilità di richiedere l'attivazione di un pagamento costante durante l'anno con eventuale conguaglio finale. Attivati circa n. 490 contratti.
- Bonus sociale: rappresenta una riduzione della bolletta riservata alle famiglie a basso reddito e numerose introdotto dal Governo nel 2009 e reso operativo dall'AEEGSI. Riservato ai consumi nell'abitazione di residenza, può essere richiesto dai clienti domestici ed il bonus determinato ogni anno può consentire un risparmio da un minimo di € 39 ad un massimo di € 350. Nell'ultimo esercizio la società ha erogato il bonus gas a 944 clienti per un controvalore di € 93.000.
- +Energia Assicurata: la società fornisce una polizza assicurativa gratuita, che interviene in caso di perdita del lavoro o di grave infortunio. Si interviene con il rimborso delle bollette pagate per 365 giorni (rinnovabili) e fino a € 1.500. Vi sono state n. 344 adesioni di cui n. 322 domestici e n. 12 business.

Di fatto dando una concreta risposta anche agli obiettivi strategici che si è posta AEEGSI nella Delibera 3/2015/A del 15 gennaio 2015, al capitolo “4.3 *Mitigazione della fuel poverty. è emerso che nel corso degli ultimi 5 anni oltre 2 milioni di famiglie italiane hanno almeno una volta ottenuto il cosiddetto bonus sociale, ma che molte di esse hanno successivamente deciso di non rinnovare la richiesta. Emerge infine come opportuna anche una riflessione sull'adeguatezza economica del bonus in rapporto alla spesa per l'elettricità e il gas sostenuta da queste famiglie. omissis Obiettivo strategico - Revisione e semplificazione del bonus elettricità e gas e sviluppo di altri strumenti ad integrazione delle politiche sociali orizzontali. –*

- Recente iniziativa di ri-apertura negozi nella città in cui la società a messo a disposizione luce e gas a titolo gratuito per il periodo di apertura previsto. La stessa società ha partecipato ad uno specifico programma sul tema promosso da Regione

Lombardia ed in cui la città di Pioltello è rientrata impegnandosi ad effettuare particolari sconti a coloro che decidano di riaprire l'attività commerciale in città.

- Sostituzione caldaie: la società consente di finanziare la sostituzione di caldaie sino a 35 kw rateizzando il pagamento in due anni. Il finanziamento può arrivare a € 1.500 per caldaie ordinarie ed € 2.000 per caldaie a condensazione. In tal caso perseguendo due obiettivi: agevolare chi è in difficoltà economiche; migliorare la qualità dell'ambiente. Attualmente sono state effettuate n. 238 sostituzioni di caldaie con un importo finanziato pari a € 318.710.
- Calore Sicuro - Assistenza caldaie: viene proposto ad un prezzo di costo la manutenzione della caldaia obbligatoria e la relativa prova fumi. Attivati circa 2.000 contratti.
- Sostituzione centrali termiche: la società consente di finanziare la sostituzione di centrali termiche rateizzando il pagamento sino a 5 anni per le P.IVA e sino a 7 anni per i condomini. In tal caso perseguendo due obiettivi: agevolare chi è in difficoltà economiche e/o stimolare il cambiamento; migliorare la qualità dell'ambiente. Attualmente sono state effettuate n. 23 sostituzioni con un importo finanziato pari a € 341.635.
- Comunità locale: sostegno alle iniziative culturali e sociali attraverso l'investimento in sponsorizzazioni e liberalità sul territorio. Mediamente ogni esercizio vengono investiti € 70.000 di cui € 30.000 a disposizione di scelte delle amministrazioni comunali.
- Progetto «Recupero Verde Expo 2015»: attività di recupero delle essenze piantumate presso i padiglioni allestiti per Expo 2015 e destinate ad andare perse con lo smantellamento. Ci si è fatti carico dell'attività di trasportare numerosi alberi e collocarli nei parchi e nel verde di utilità pubblica dei comuni soci e non solo.
- Web: Sono stati realizzati . 13 video e diffusi attraverso il sito della società, studiati per essere diffusi e scelti per diffondere e valorizzare le eccellenze presenti sul territorio.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o simili ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio non superiore ad un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

COGESER SERVIZI srl

Compagine societaria: 100% COGESER spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (realizzazione e conduzione impianti di teleriscaldamento, impianti fotovoltaici gestione del servizio di illuminazione pubblica, servizio energia e servizi connessi).

L'attività esercitata dalla partecipata è riconosciuta come attività di interesse generale dal TUSP all'art. 4 comma 7 come modificato dal Dlgs 100/2017 "... nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili".

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o similari ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a cinquecentomila euro, art. 20 comma 2 lett. d) (vedi art. 17 del Dlgs 100/2017). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

AMIACQUE srl

Compagine societaria: 100% CAP HOLDING spa

Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione del servizio idrico integrato), art. 4 comma 2 lett. a).

Vedi *supra* nota servizio idrico integrato per Cap Holding spa.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o similari ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio precedente superiore a cinquecentomila euro, art. 20 comma 2 lett. d) (vedi art. 17 del Dlgs 100/2017). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

PAVIA ACQUE scarl (cod. Ind_5)

Compagine societaria: 10% CAP HOLDING spa più altri

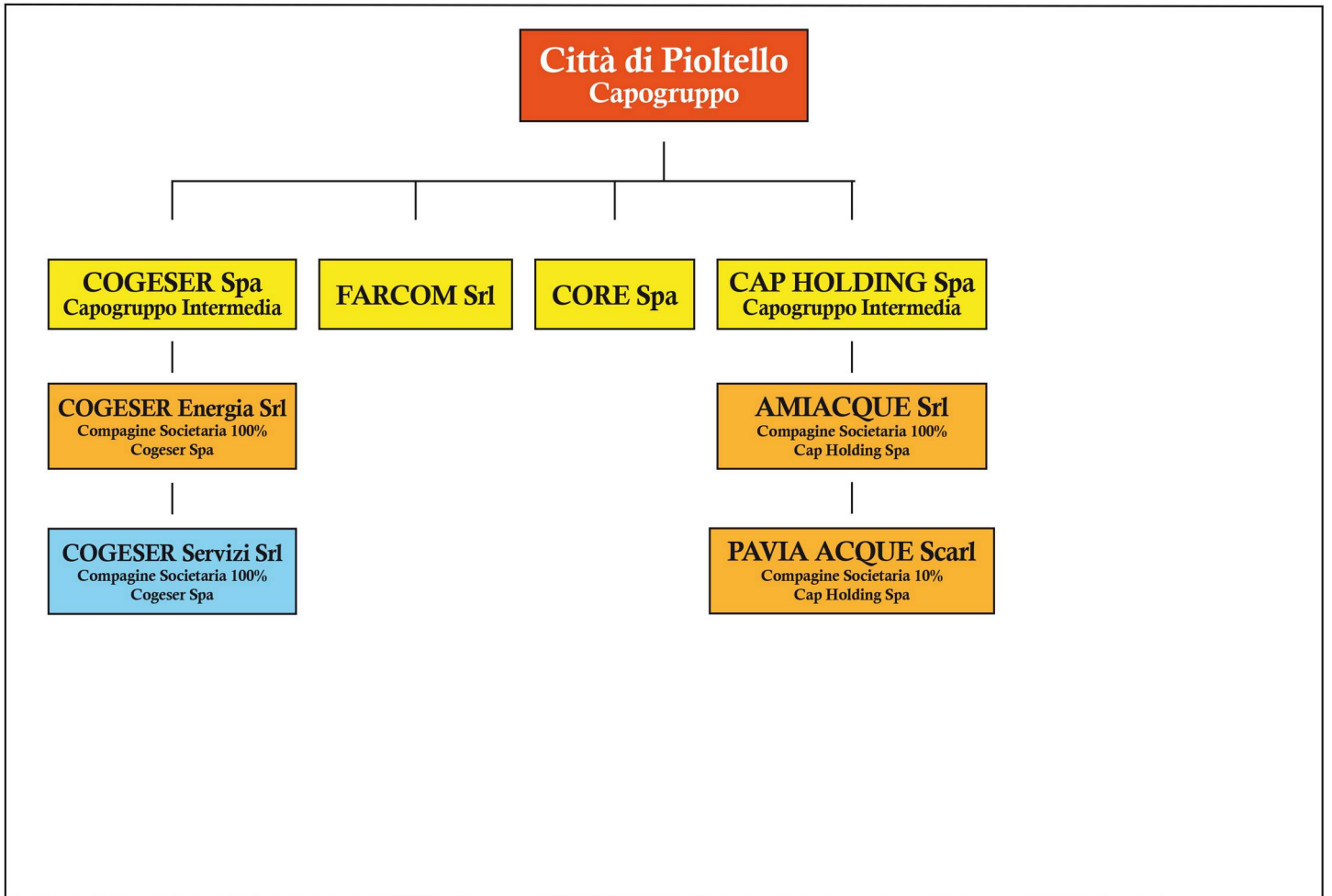
Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione del servizio idrico integrato), art. 4 comma 2 lett. a).

Vedi *supra* nota servizio idrico integrato per Cap Holding spa.

L'analisi di conformità al dettato del TUSP è stata condotta anche con riferimento ai seguenti elementi:

1. Numero di dipendenti in rapporto al numero di amministratori, art 20 comma 2 lett. b). Conforme;
2. Attività analoghe o similari ad altre partecipate del Comune, art. 20 comma 2 lett. c). Conforme;
3. Fatturato medio nel triennio non superiore ad un milione di euro, art. 20 comma 2 lett. d). Conforme.
4. Risultato negativo per quattro degli ultimi 5 esercizi, art. 20 comma 2 lett. e). Conforme.

4 GRAFICO DELLE RELAZIONI TRA PARTECIPAZIONI



5. AGGIORNAMENTO DEL PIANO ANNUALE DELLE AZIONI POSITIVE

Gli obiettivi definiti dal legislatore e declinati nelle azioni positive dal Consiglio Comunale a partire dall'anno 2016 hanno portato ad una riduzione del numero di Partecipazioni della Capogruppo Comune di Pioltello così riassumibile:

- le partecipazioni di I livello sono passate da 5 a 4 (chiusura "Reti degli sportelli per l'Energia e l'Ambiente scarl");
- le partecipazioni di II livello sono passate da 7 a 4 (chiusura "Cogeser Servizi Idrici", "Rocca Brivio Sforza", "TASM Romania")
- rispetto delle indicazioni fornite sul fronte del contenimento delle spese;
- mantenimento dei livelli di utili programmati in favore dell'Ente.

Con particolare riferimento alle azioni orientate al *contenimento delle spese delle partecipate* si segnala che nel corso del 2020 è stata promossa una puntuale ricognizione delle spese per le voci *personale e consulenze* sostenute dalla società FAR.COM srl nel corso del 2019. L'entità è stata scelta in ragione della consistente partecipazione del Comune di Pioltello pari al 38,39 % dell'intero capitale sociale.

In esito a tale ricognizione è emerso quanto segue:

- a) conformità delle spese di personale per la gestione della Farmacia Comunale di P.zza del Mercato; il Costo aziendale del personale comprensivo: del Direttore di Farmacia, farmacisti collaboratori e commessi/magazzinieri è pari ad € 340.310. I dipendenti sono complessivamente 7,05 in numero congruo rispetto al fatturato complessivo prodotto dalla farmacia di € 1.953.000 (1 lavoratore ogni 279.000 euro di ricavi) e del numero di ore annue di presenza in servizio del personale in rapporto alle aperture pari a 12.756.
- b) conformità delle spese di personale tecnico e amministrativo della sede aziendale; Costo aziendale del personale comprensivo: del Direttore Generale e di tutti i collaboratori amministrativi pari ad € 775.000 di cui a carico di Pioltello pari ad € 105.712. La spesa è ritenuta congrua anche in considerazione della quota parte di costi attribuibili al Comune pari al 13,56% dei costi complessivi.
- c) conformità delle spese di consulenza comprensive a titolo di esempio di RSPP L. 81/2008, DPO, Consulenze legali, recupero crediti, fiscalità attiva e passiva, gestione sito web, architetto lavori e apertura sedi, consulenza commerciale per € 108.000 di cui a carico di Pioltello pari ad € 14.600. La spesa è ritenuta congrua anche in considerazione della quota parte di costi attribuibili al Comune pari al 13,56% dei costi complessivi.

6. RISULTATI CONSEGUITI E CONCLUSIONI

Alla luce della puntuale ricognizione effettuata, anche sulla scorta dei precedenti piani di razionalizzazione, secondo il portato normativo del TUSP e del quadro legislativo vigente in materia si evidenzia che le relazioni con le entità partecipate dall'Ente hanno permesso di perseguire le seguenti finalità di carattere generale:

- a. razionalizzazione, riduzione e valorizzazione delle partecipazioni;
- b. consolidamento delle entrate in favore dell'Ente;

Il Dirigente

Allegati:

delibera di C.C. n. 105 del 19 dicembre 2019